

La forma passiva dei verbi giapponesi, come in italiano, muta la diatesi della frase da attiva a passiva; l'oggetto che subisce l'azione del verbo diviene il soggetto della frase passiva, e l'agente che compie l'azione viene reso spesso in forma esplicita.

La costruzione passiva viene usata dunque per dare risalto a chi o cosa subisce l'azione espressa dal verbo.

母は妹を呼びます。 vs 妹は母に呼ばれます。

鳥は虫を食べます。 vs 虫は鳥に食べられます。

- Formazione del passivo

Per i verbi *godan*, il passivo si crea posponendo il suffisso **-れ** alla Base 1, per i verbi *ichidan* si pospone il suffisso **-られ** alla radice verbale. Fa eccezione il verbo **する**, che al passivo diventa **される**.

読む "leggere" diventa 読まる "essere letto"

叱る "sgridare" diventa 叱られる "essere sgridato"

来る nella sua forma passiva diventa 来られる *korareru*

Quando l'agente è una prima persona, normalmente viene usata la costruzione attiva; l'oggetto indiretto però, a differenza dell'italiano, può anche diventare soggetto della costruzione passiva.

Da notare che tutti i verbi, con l'aggiunta del suffisso del passivo, diventano verbi *ichidan*; la costruzione della frase prevede l'uso della particella **は** per marcare il soggetto (colui che subisce l'azione), mentre l'agente è marcato da **に** o **da** **から**; nel caso di realizzazione o distruzione di opere artistiche o manufatti in genere, la particella è **によって**. Usiamo **から** quando nella forma attiva della frase il verbo d'azione sarebbe marcato da **に**. **から** è usato anche con i verbi di sentimento.

アニメは皆から愛されています。

息子はお父さんから時間を守るように勧められました。

田中さんは知らない人にだまされました。

[吾輩は猫である]は夏目漱石という作家によって書かれました。

Quando in una frase si trova già un complemento con la particella **に**, è meglio distinguere l'agente con **から** o **によって**.

マルコさんは社長から夕食に招待されました。

In giapponese possono essere resi al passivo anche verbi intransitivi, per rafforzare l'idea che un evento viene subito o che si viene danneggiati da un'azione altrui. Tale costruzione viene definita passivo di danno o di fastidio, poiché esso suggerisce che l'azione subita o che si è costretti a fare ha causato disagio o problemi. In questo caso, chi subisce il danno diventa il soggetto, mentre chi o cosa crea il danno è marcato da に.

雨に降られました。

食べたかったケーキを妹に食べられてしまいました。

映画館で子供に泣かられて、他の客に迷惑かけないように出てしました。

È possibile anche una costruzione con un verbo transitivo passivo con il complemento oggetto esplicitato; in italiano tale costruzione vede il soggetto che subisce l'azione diventare complemento di termine.

社長に残業を頼まれました。

Altro uso del passivo è quello di rendere il verbo in forma onorifica:

この本を読まれましたか。

La costruzione passiva si può usare anche in assenza del complemento d'agente, quando è indeterminato o non importante; il passivo può infine indicare possesso, sottolineando che il possessore dell'oggetto viene influenzato tramite un'azione compiuta sull'oggetto posseduto.

東京でオリンピックが開かれました。

バスの中でよく足を踏まれます。